



In data 18 novembre u.s. si è svolto un incontro con la delegazione di parte pubblica che ha avuto come o.d.g. l'individuazione dei criteri generali per la graduazione delle posizioni delle funzioni dirigenziali di livello non generale (cosiddetta pesatura degli uffici) e la conseguente procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Rispetto alla "pesatura" degli uffici abbiamo constatato che l'Amministrazione ha unilateralmente provveduto a definire e predisporre un decreto con cui ha definito i criteri generali. Si è trattato in sostanza di una informativa successiva al provvedimento, che ci è stato illustrato e del quale abbiamo richiesto copia.

Pur considerando che, secondo quanto ci è stato rappresentato, i criteri sono stati individuati tenendo conto dell'atto di concertazione sottoscritto con le OO.SS. del MIUR nel 2006 e in conformità con quanto previsto riguardo dal CCNL della Dirigenza dell'Area I dello stesso anno, esprimiamo la nostra contrarietà per le modalità adottate.

Segnaliamo quelli che, a nostro parere, sono i problemi che pensavamo di poter discutere per migliorare criteri e procedure e che inevitabilmente avranno ripercussioni sul personale e sul funzionamento dei nostri uffici:

- Necessità di aggiornare e migliorare i criteri per la graduazione degli uffici anche alla luce della nuova organizzazione e dei risultati della precedente "pesatura" (uffici collocati in fasce diverse e quindi con valutazioni diverse senza alcuna evidente disparità con altri);
- Eliminazione delle disparità tra la dirigenza amministrativa e quella tecnica (pur se per quest'ultima dovrebbero essere stati individuati finalmente criteri appositi, ci sembra di capire che comunque resteranno sostanziali differenze con la dirigenza amministrativa nella attribuzione delle fasce);
- Eliminazione delle disparità tra uffici centrali e periferici (pure se attenuata permanerebbe forte differenza per quanto riguarda le fasce. La terza fascia di fatto sarebbe utilizzata solo sugli uffici periferici).

L'Amministrazione ha comunicato che comunque la situazione che si dovrebbe delineare porterà un miglioramento generale delle condizioni attuali.

Le scriventi OO.SS. si riservano di dare una valutazione sul provvedimento non appena in possesso del decreto.

Per quanto riguarda invece le procedure per l'attribuzione degli incarichi, valutando positivamente la circostanza che, per la prima volta, si procederà alle nomine dopo le operazioni di graduazione degli uffici, auspichiamo che l'Amministrazione tenga conto di alcune suggerimenti avanzati dalle scriventi:

- Possibilità di effettuare la scelta più ampia possibile per l'assegnazione dell'incarico;

- Corretta gestione degli incarichi politici - art. 19 del 165, commi 5 bis e 6 - che non penalizzi le professionalità interne;

- Attuazione in contemporanea della procedura di interpello per il centro e la periferia (l'Amministrazione sarebbe intenzionata a procedere separatamente per l'Amministrazione Centrale per cui il DM di organizzazione viaggia più spedito, se non si chiuderà rapidamente la brutta faccenda degli accorpamenti proposti dai Direttori Generali di alcune Regioni).

Vi daremo tempestiva informazione su eventuali novità.

Roma, 21 Novembre 2014

FP CGIL
Boccuni

CISL FP
Bonomo

UIL PA
Ripani